REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 39 del 12 febbraio 2020

Oggetto: D.A. n. 103/2019, DEFR 2020-2022. L.r. n. 42/2019, bilancio di previsione 2020-2022. DGR n. 106 del 03/02/2020. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Approvazione del bando finalizzato alla concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Regime di aiuto di Stato in "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. Cap. 2160320032, importo complessivo € 1.000.000,00.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'attestazione della copertura finanziaria ed il d. lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare, in attuazione della DGR n. 106/2020, e di pubblicare, secondo le modalità di seguito indicate, il bando finalizzato alla concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. Istituzione del regime di aiuto di Stato in "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m, bando allegato al presente atto, parte integrante dello stesso, con la relativa modulistica allegata;
- di stabilire che le domande di sostegno possono essere presentate sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) a partire dal giorno 27 febbraio 2020 fino al giorno 28 maggio 2020, ore 13.00, termine di scadenza del bando;
- di stabilire che i termini del procedimento dell'istruttoria delle domande di sostegno sono fissati in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. Si applicano inoltre le ulteriori disposizioni sospensive del procedimento previste dalla L. n. 241/1990 e dal bando;
- di nominare responsabile regionale del procedimento il dipendente dott. for. Giulio Ciccalè;
- di prendere atto che la DGR n. 106/2020 ha stabilito che le risorse finanziarie disponibili per il bando sono pari a complessivamente a € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2021 ed € 700.000,00 per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2020/2022, approvato con L.r. n. 42/2019;
- di far fronte all'onere di cui al punto precedente, pari ad € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2021 ed € 700.000,00 per l'annualità 2022, a carico del capitolo 2160320032 del bilancio 2020/2022, mediante prenotazione di impegno di

spesa. Trattasi di risorse regionali, coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs . n. 118/2011 e s.m.i./siope;

- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e della DGR n. 1158/2017, e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e- Pesca, nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 106 del 03/02/2020, “D.A. n. 103/2019, DEFR 2020-2022. L.r. n. 42/2019, bilancio di previsione 2020-2022. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Approvazione dei criteri e modalità generali per il bando finalizzato alla concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell’area del cratere sisma 2016. Istituzione del regime di aiuto di Stato in “de minimis” nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Legge 15 dicembre 2016, n. 229 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decre-to-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- Deliberazione amministrativa dell’Assemblea legislativa delle Marche n. 103 del 28/11/2019, “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020-2022 della Regione Marche”;
- D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34, “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- L.r. 23 febbraio 2005, n. 6, “Legge forestale regionale”;
- DGR n. 1732 del 17/12/2018, “R.D.L. n. 3267/1923, artt. 8, 9 e 10 – R.D. n. 1126/1926, Capo II. D. lgs n. 42/2004, art. 149, comma 1, lettera c). D. lgs. n. 34/2018, art. 7, com-ma 3. L.r. n. 6/2005 e s.m., art. 11, comma 2. D.A. n. 114/2009, Piano forestale regiona-le, intervento pubblico forestale n. 1. Adozione delle “Prescrizioni di massima e Po-lizia forestale regionali – Disciplina delle attività di gestione forestale”. Revoca delle DD.GG.RR. nn. 2585/2001 e 16/2017”, art. 32 “Castagneti da frutto”;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., “Disposizioni in materia di armo-nizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- L.r. n. 41 del 30/12/2019, “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020-2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
- L.r. n. 42 del 30/12/2019, “Bilancio di previsione 2020-2022”;
- DGR n. 1677 del 30/12/2019, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Ap-provazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- DGR n. 1678 del 30/12/2019, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Ap-provazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”.

motivazione

Il DEFR 2020-2022 (D.A. n. 103/2019) prevede, al capitolo 2., gli “obiettivi strategici regionali

arti-colati per missioni e programmi".
Per quanto riguarda la Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 03, a pagina 151 del documento si legge: "Lo Stato, con la legge 15 dicembre 2016, n. 229, ha previsto all'art. 21 "Disposizioni per il sostegno e lo sviluppo delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche" la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 prevedendo al contempo che queste risorse regionali "risparmiate" vengano utilizzate "al fine di perseguire il pronto ripristino del potenziale produttivo danneggiato dal sisma, di valorizzare e promuovere la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e di sostenere un programma strategico condiviso dalle Regioni interessate e dal Ministero delle politiche agricole alimentari" per il finanziamento di azioni di rilancio nelle aree terremotate. Per la Regione Marche tali risorse ammontano a complessivi 72.255.275,83 euro.
Secondo quanto condiviso col MIPAF e le altre regioni terremotate la prima azione del pro-gramma strategico da attivare è stata a sostegno del settore zootecnico gravemente colpito dal sisma … omissis … Ulteriori ambiti di intervento per il rilancio delle aree terremotate, compatibilmente con l'art. 21, che si vanno delineando nella regione Marche, fanno riferimento alla promo-zione dei prodotti agroalimentari, al sostegno agli investimenti aziendali, al miglioramento delle infrastrutture irrigue e della misurazione del consumo idrico per un'ottimizzazione dell'uso del-la risorsa acqua che ha un ruolo rilevante nell'attività agricola e il cui accesso è stato in molti casi compromesso dagli eventi sismici.".

Con riferimento a quanto previsto da DEFR 2020-2022 per il rilancio delle aree terremotate trami-te azioni specifiche, tra cui il sostegno agli investimenti aziendali, il bilancio di previsione 2020-2022, e le deliberazioni attuative dello stesso adottate dalla Giunta regionale, prevede lo stanziamento di risorse finalizzate al sostegno alle imprese agricole delle aree colpite dal sisma (cap. 2160320032, con stanziamento di competenza anno 2021 di € 2.000.000,00, e con stanziamento di competenza anno 2022 di € 18.000.000,00).
Di queste la Giunta regionale, con DGR 106/2020, ha inteso destinarne per il ripristino, il recupero produttivo, il miglioramento e la difesa dagli ungulati dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere del sisma del 2016, per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 nell'annualità 2021, e € 700.000,00 nell'annualità 2022.
Nelle aree del cratere del sisma del 2016 ricade la quasi totalità della superficie castanicola regionale.

I castagneti da frutto delle Marche, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e) e h), della L.r. n. 6/2005, così come dettagliate e regolate dall'art. 32 delle Prescrizioni di massima e polizia forestali regionali (DGR n. 1732/2018), sono di tre tipologie:
1) castagneti da frutto in attualità di coltura: superficie agricola utilizzata (SAU) a castagne-to da frutto, puro o semipuro, sottoposto alle ordinarie cure colturali e a pratiche agronomiche continuative e ricorrenti aventi cadenza almeno annuale. Non sono considerati bosco né dalla legislazione regionale (art. 2, comma 1, lettera b) della L.r. n. 6/2005), né dalla legislazione statale (d. lgs. n. 34/2018, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, art. 5, comma 1, lettera b);
2) castagneti da frutto coltivati, ma non in attualità di coltura, per l'assenza di una o più del-le caratteristiche sopra riportate. Costituiscono bosco sia per la definizione regionale che per quella statale di bosco;

3) castagneti da frutto abbandonati: castagneti da frutto che non sono sottoposti a cure col-turali, spesso invasi da altre specie arboree ed arbustive, in cui al limite, viene effettuata solo la raccolta delle castagne. Costituiscono bosco sia per la definizione regionale che per quella statale di bosco.

Dato lo stato di diffuso abbandono in cui versano le superfici castanicole, il miglioramento dei castagneti che si intende perseguire consiste in una pluralità di interventi agronomici e selvicolturali raggruppabili nelle seguenti categorie, che delineano anche gli obiettivi che si intendono perseguire;
a) ripristino colturale e produttivo dei castagneti da frutto abbandonati e di quelli non in attualità di coltura, compresi gli interventi di ripristino o migliorativi della viabilità di servi-zio forestale esistente;
b) miglioramento bio-ecologico, selvicolturale e produttivo di tutte le tipologie di castagneto da frutto, compresi gli interventi di ripristino o migliorativi della viabilità di servizio forestale esistente;
c) difesa dagli ungulati, in particolare dai cinghiali, di tutte le tipologie di castagneto da frutto (es. shelter su nuovi trapianti di castagno innestati, recinzioni elettrificate totali o parziali del castagneto da frutto).

La DGR n. 106 del 03/02/2020 ha approvato i Criteri e le modalità generali per il bando finalizzato alla concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016 ed ha istituito il regime di aiuto di Stato in "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m.
La deliberazione sopra citata, nell'allegato A, parte integrante della stessa, ha indicato i seguenti criteri e relative modalita':
1. le condizioni di ammissibilità
2. le tipologie di intervento
3. le spese ammissibili e non ammissibili
4. i criteri per il riconoscimento del contributo
5. gli importi, le aliquote del contributo ed il regime dell'aiuto di Stato da applicare
6. la dotazione finanziaria del bando.

Per quanto riguarda la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato si applica il regime di aiuto di Stato in "de minimis agricolo" che sarà implementato sul SIAN e dal titolo "*Interventi per il miglioramento dei castagneti da frutto, finalizzati all'aumento della produzione di castagne, ricadenti nell'area del cratere sisma 2016*" ai sensi del Reg (UE) 1408/2013, modificato con Reg (UE) 316/2019 .

La DGR n. 106 del 03/02/2020 ha inoltre stabilito che la dotazione finanziaria del bando in narrativa, è pari a € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2021 ed € 700.000,00 per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2020/2022, approvato con L.r. n. 42/2019.

Si fa fronte all'onere di cui al punto precedente, pari ad € 1.000.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2021 ed € 700.000,00 per l'annualità 2022, a carico del capitolo 2160320032 del bilancio 2020/2022, mediante prenotazione di impegno di spesa. Trattasi di risorse regionali, coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di

articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs . n. 118/2011 e s.m.i./siope
E' necessario evidenziare che il procedimento relativo all'istruttoria delle domande di sostegno risulta particolarmente complesso poiché si compone di diverse fasi e coinvolge una pluralità di soggetti che intervengono in vari momenti (oltre all'amministrazione regionale i CAA coinvolti nell'aggiornamento dei fascicoli aziendali ed i liberi professionisti o studi professionali incaricati).
Sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa ai fini della sostenibilità dei tempi istruttori, il presente atto ed il bando stabiliscono in 90 giorni la durata del procedimento istruttorio della domanda di sostegno, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 della L.R. n. 3 del 16 febbraio 2015 e dall'art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, indicando anche le eventuali sospensive della stessa.

Il bando che si propone contiene in allegato la modulistica da allegare alla domanda di sostegno a disposizione dei richiedenti il sostegno nel sito dedicato del SIAR.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

(esito dell'istruttoria)
Per quanto sopra esposto si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Giulio Ciccalè*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Il presente decreto contiene, quale sua parte integrante, i seguenti allegati, anche in forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex DPR n. 445/2000:

1) il bando;
2) Allegato 1: estremi atti autorizzativi
3) Allegato 2: dichiarazione de minimis
4) Allegato 3: dichiarazione documenti in possesso regione
5) Allegato 4: dichiarazione DLAVESEC SAL
6) Allegato 5: dichiarazione DLAVESEC saldo e rispetto normative
7) Allegato: Comuni cratere sisma 2016
8) Allegato: Schema di contratto di mandato
9) DPI forestali art. 21 d. lgs. n. 81_2008
10) Stralcio Prezzario regionale LLPP – spese ammissibili